



**COMUNE DI COSOLETO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA**

ORIGINALE/COPIA

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 12**  
**DEL 30/01/2020**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2020/2022 – CONFERMA PTPCT 2018/2020. =**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **TRENTA** del mese di **GENNAIO** alle ore **10,00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti:

N° ord.	COGNOME E NOME		QUALIFICA	Presente (si-no)
1	GIOFFRE'	ANTONINO	SINDACO-PRESIDENTE	SI
2	MODAFFERI	GIUSEPPE	VICESINDACO – ASSESSORE	NO
3	SCARCELLA	DOMENICO	ASSESSORE	SI

**Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Trombetta**

Il Sindaco - Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Sentita la relazione del Presidente in merito all'oggetto;

**PREMESSO CHE:**

- in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;

- la L. n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

**CONSIDERATO CHE:**

- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce ex lege (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

- l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019);

**RILEVATO** che, in particolare, il comma 8, art. 1 della legge n. 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

**ATTESO** che il Piano che ciascuna amministrazione è tenuta ad approvare, ogni anno entro il 31 gennaio, va redatto nel rispetto dei contenuti minimi definiti dalla Legge e del Piano anticorruzione nazionale, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica che individua gli obiettivi strategici che ogni amministrazione deve perseguire:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;

- aumentare la capacità di rilevare casi di corruzione,

- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

- è un documento di carattere programmatico in quanto vi devono essere delineate le attività che l'amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi che intende raggiungere;

- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce sezione del programma per la prevenzione e lo stesso definisce le misure e i modi per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti;

**RILEVATO** che ANAC, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dai Comuni di più piccole dimensioni (con popolazione inferiore a 15.000 abitanti) ha definito delle modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni;

**VISTE**, in particolare:

1) la delibera ANAC n.1074/2018, Parte IV rubricata "Semplificazione per i piccoli comuni", Capitolo 4 "Le nuove proposte di semplificazione", paragrafo "Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC, che testualmente recita:

Sulla questione l'Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2018-2020) (Cfr. § 3, Parte generale). Fermo restando quanto sopra, si ritiene che

i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

2) la delibera ANAC n. 1064/2019, Parte V rubricata "Adozione annuale del PTPCT", che testualmente recita: "solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione"). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

**RICHIAMATO** il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell'ANAC e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);

**DATO ATTO** che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012 n.190;

**RICHIAMATI** altresì:

- la Legge n. 69 del 27 maggio 2015 in materia di reati corruttivi;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (Nuovo Codice degli Appalti);
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179 in materia di whistleblowing;
- il D. Lgs. n. 74 del 25/5/2017 sulla valutazione della performance dei pubblici dipendenti;

**VISTA** la deliberazione Anac n. 831 del 3 agosto 2016 recante il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione;

**RILEVATO** che:

- secondo le indicazioni contenute nella deliberazione Anac n. 1310 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016", le amministrazioni devono darsi un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza;

- la deliberazione citata ricorda che in tale ambito è stata rafforzata "la necessità che sia assicurato il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel PTPCT e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell'amministrazione nonché con il piano della performance, al fine di garantire la coerenza e l'effettiva sostenibilità degli obiettivi posti;

**EVIDENZIATO** che:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all'art. 1 comma 1 definisce la trasparenza come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche";

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, ha fissato il principio della trasparenza come asse portante delle

politiche di prevenzione della corruzione stabilendo altresì numerosi obblighi in capo agli enti locali;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che ha ridefinito tutti gli obblighi di pubblicazione nonché le definizioni di trasparenza e di accesso civico, stabilendo altresì all'art. 10 i contenuti di massima del programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, di dotarsi dello stesso;

**RICHIAMATA** la delibera del Sindaco, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 10 del 31.01.2018, ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza ed integrità 2018-2019-2020";

**CONSIDERATO** che nell'anno successivo all'adozione del PTPCT 2018/2020 non sono intercorsi fatti corruttivi sfociati in procedimenti di natura penale o disciplinare di cui l'Ente sia in atto a conoscenza;

**CONSIDERATO** che con deliberazione di G.C. n. 5 del 30.01.2019 è stato approvato il Piano triennale della trasparenza 2019-2021;

**PRESO ATTO:**

- della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvenuta con decreto del Sindaco n° 2 del 02.01.2017 nella persona del Segretario comunale;

- che questo Comune alla data del 01.01.2020 conta una popolazione complessiva di n° 872 abitanti;

- che nel corso del 2019 non si sono registrate nell'Ente modifiche organizzative rilevanti;

- in data 07.01.2020, prot. n. 29, è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente avviso di "Procedura aperta per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022 del Comune di Cosoleto (RC), al fine di garantire il più ampio coinvolgimento degli stakeholders;

- che entro la data prevista del 22.01.2020, non sono pervenute osservazioni alla suddetta Procedura aperta;

codice di comportamento dell'ente;

**VISTO** il  
**RITENUTO,**

pertanto, adottare in modalità semplificata il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, confermando per l'annualità 2020 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018/2020 approvato con delibera del Sindaco, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 10 del 31.01.2018, ricorrendone i presupposti;

**RITENUTO,** in ogni caso, di riservarsi la possibilità di apportare al PTPCT, con successivo provvedimento, nel corso dell'anno 2020, le eventuali integrazioni/correzioni che si rendessero necessarie;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal responsabile dell'area amministrativa, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 ed ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento del sistema di controlli interni;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

1) **La narrativa** è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) **Di adottare** in modalità semplificata il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, confermando per l'annualità 2020, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018/2020 approvato con delibera del Sindaco, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 10 del 31.01.2018;

3) **Di riservarsi** la possibilità di apportare al PTPCT, con successivo provvedimento, nel corso dell'anno 2020, le eventuali integrazioni/correzioni che si rendessero necessarie;

4) **Di incaricare** il responsabile per la prevenzione della corruzione di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio, nelle apposite sezioni di Amministrazione trasparente e negli altri canali di comunicazione istituzionale;

- 5) **Di dare atto** che permane l'obbligo del RPC di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, nonché proporre modifiche e/o integrazioni alle misure adottate, qualora si rendessero necessarie a seguito di eventuali fatti o elementi;
- 6) **Di disporre** che il presente Piano sia portato a conoscenza dei responsabili di servizio e di tutti i dipendenti dell'Ente;
- 7) **Di disporre** che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, N° 69;
- 8) **Di comunicare** "in elenco" ai Capigruppo Consiliari, il presente atto deliberativo, contestualmente alla sua pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
- 9) Con successiva separata votazione unanime favorevole palese, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/200 n° 267.

PARERE FAVOREVOLE  
DI REGOLARITA'  
TECNICA ATTESTANTE LA  
REGOLARITA' E CORRETTEZZA  
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE FAVOREVOLE  
In ordine alla  
REGOLARITA'  
CONTABILE  
IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO

---

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO**

---

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio dal 11/02/2020 e per 15 giorni consecutivi (art. 124 T.U. Ordinamento EE.LL. – D.Lgs. n° 267/2000) e viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari in data 11/02/2020 prot. n. 252 (art. 125 T.U. Ordinamento EE.LL. – D.Lgs. n° 267/2000).

Data 11/02/2020

**IL MESSO COMUNALE**

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. Ordinamento EE.LL. – D.Lgs. n° 267/2000 perché:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3°)
- PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art. 134, comma 4°)

Data 30/01/2020

**IL SEGRETARIO**

---

PARERE FAVOREVOLE  
DI REGOLARITA'  
TECNICA ATTESTANTE LA  
REGOLARITA' E CORRETTEZZA  
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to A. Giofrè

PARERE FAVOREVOLE  
In ordine alla  
REGOLARITA'  
CONTABILE  
IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE**

F.to A. Gioffrè

**IL SEGRETARIO**

F.to A. Trombetta

---

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio dal 11/02/2020 e per 15 giorni consecutivi (art. 124 T.U. Ordinamento EE.LL. – D.Lgs. n° 267/2000) e viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari in data 11/02/2020 prot. n. 252 (art. 125 T.U. Ordinamento EE.LL. – D.Lgs. n° 267/2000).

Data 11/02/2020

**IL MESSO COMUNALE**

F.to S. Vita

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. Ordinamento EE.LL. – D.Lgs. n° 267/2000 perché:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3°)
- PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art. 134, comma 4°)

Data 30/01/2020

**IL SEGRETARIO**

F.to A. Trombetta

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

**Addì 11/02/2020**

**IL SEGRETARIO**

---